

PRESENTA

Napoli, 13/03/2020

Jafood

"Come e perché nasce Jafood? Il bisogno, il prodotto e l'attività d'impresa in generale, i principali obiettivi, clienti e mercato servito"

Jafood è stata la prima startup di food delivery al mondo in grado di affiancare al classico servizio di consegna a domicilio (JAFOOD QUALITY) un ulteriore servizio che consentisse agli utenti di godere nelle proprie case dell'esperienza dell'alta ristorazione, persino della cucina stellata. Il nome di questo servizio è JAFOOD CLASS ed è usufruibile in due modalità:

- *Il classico servizio di delivery base: in questo caso gli chef non propongono lo stesso menu offerto sulle tavole dei propri ristoranti, ma preparano un menù ad hoc che si presta maggiormente al trasporto. Questo menù deve essere ordinato almeno con 4 ore di anticipo.*
- *La STAR BOX. Si tratta di una box contenente ingredienti e semilavorati. Il cliente che sceglie di usufruire di questa opzione ha accesso a contenuti video/tutorial nei quali lo chef gli insegna come cucinare da solo il proprio piatto gourmet. Un modo per nutrirsi, con ingredienti di altissima*

qualità e vivere, allo stesso tempo, un'esperienza unica.

"Proiezioni verso il futuro: i risultati da oggi a tre anni, cosa sarete? Il mondo è fatto di continui cambiamenti e solo i migliori riescono a cambiare restando se stessi."

Al momento il team si sta preparando a lanciare una campagna di crowdfunding, anche se le cose non sembrano così semplici. Quello che è certo è che in tre anni punta a spostare il core business dal servizio Quality (base) a quello Class, il vero segno distintivo di Jafood. In fondo è stato proprio questo servizio a rendere Jafood unico nel suo genere. Il ristorante di alta gamma o stellato è per pochi, lo è sempre stato, dati i prezzi proibitivi.

Jafood lo porta nelle case di tutti e non solo: regala l'occasione di sentirsi chef stellato per un giorno e di condividere un momento unico con i propri cari.

È proprio il caso di dire che rappresenta IL FUTURO. Ma non è l'unica novità. Sta prendendo forma anche l'idea di un tavolo virtuale, sul quale i clienti possono ordinare i loro piatti

preferiti anche da ristoranti diversi e procedere poi con un'unica ordinazione. Insomma, non resta che aspettare, per vedere cosa Jafood ha in serbo per noi.

"Restiamo con i piedi per terra ma consci di ciò che siamo. Premi, traguardi, vittorie e sconfitte. Il curriculum vitae della startup degli ultimi mesi."

Jafood viene fondata ufficialmente nel 2018, ma la sua storia inizia un anno prima. Ad aprile 2017 Fabio Greco, founder di Jafood, aveva lanciato la sua prima startup di Food Delivery: JAMMEFOOD. La prima di tutto il Sud Italia. Dopo poco Jammefood viene acquisita da una Food Delivery nazionale, con la quale Greco, socio dell'azienda in seguito alla fusione, inizia a collaborare in qualità di City Manager Campania. Presto, tuttavia, sentirà il bisogno di lavorare a un progetto che fosse tutto suo e così lascia l'azienda per fondare JAFOOD.

Grazie ad un'intensa attività di fundraising riesce a raccogliere circa un totale di 80.000€ tra denaro e servizi, questi ultimi erogati da due società di cui una specializzata in Marketing e l'altra in Sviluppo



Modulo 5, Campania NewSteel, Coroglio 57, Napoli

Web. La composizione societaria attualmente è così distribuita: Il 60% è di proprietà del founder Fabio Greco, la restante parte è divisa in parti uguali tra l'avvocato Sparano e un'agenzia di comunicazione.

“Cambiare il mondo attraverso il business, si può”. La visione romantica dell'imprenditore di ultima generazione che racconta la propria storia e che si circonda solo di collaboratori “folli e disperati”.

L'idea nasce dalla visionaria mente di Fabio Greco, giovane trentacinquenne napoletano che, dopo aver trascorso un periodo di studio in Erasmus a Valencia ed aver lanciato un progetto d'impresa a Madrid, decide di far ritorno in Italia per dedicarsi al completamento del suo percorso di studio. Si laurea in Economia, per poi continuare ad approfondire tematiche legate al management, all'imprenditorialità ed al mondo delle startup. Attualmente è impegnato in un corso di dottorato presso la Federico II. Il suo mindset, volto alla continua voglia di fare, di crescere e di

imparare ha permesso al Team di superare le incertezze di un mercato impetuoso in cui emergere è difficile.

Fanno parte del Team, ad oggi, vari soggetti, dotati di esperienze e formazioni importanti: Nancy Capobianco, Luigi Marino, Tomaso Gabriele, Francesca Bossi, Arcangelo Knowles. Nel gruppo anche Giovanni De Caro, in qualità di consulente finanziario.

Campania NewSteel srl, società promossa e partecipata dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e dalla Fondazione IDIS - Città della Scienza, è il primo incubatore Accademico del Mezzogiorno certificato ai sensi del Decreto Crescita 2.0, ed una delle più rilevanti strutture a supporto della nascita e dello sviluppo di startup e spinoff innovativi in Italia.

Contatti:
incubatore@campanianewsteel.it
08118757664

**Ci troviamo in Via Coroglio 57,
80124 Napoli**

www.campanianewsteel.it/

